
Fondazione Onlus Casa di Riposo Beata Cristina

Bilancio Sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Dati Anagrafici	
Sede in	CALVISANO
Codice Fiscale	85001370171
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	---
Sezione del RUNTS	---
Numero Rea	BS 421097
Partita Iva	00725800981
Fondo di dotazione Euro	---
Forma Giuridica	Fondazione ONLUS
Attività di interesse generale prevalente	Assistenza sociosanitaria
Settore di attività prevalente (ATECO)	87
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	---
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA/UPIA
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2025
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	25/06/2026

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017¹

Sommario

§ 1. PREMESSA.....	3
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE.....	5
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	7
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	11
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	13
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	17
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI.....	20

¹ ... “e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112”.

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholder* della *Fondazione* (di seguito anche l'“*Ente*” o “*Azienda*” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholder* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholder* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholder*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholder* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholder*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholder* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholder* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholder* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE²

Standard di rendicontazione utilizzati

Sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’Ente. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALI SULL’ENTE³

Nome dell’ente	Fondazione Onlus Casa di Riposo Beata Cristina
Codice Fiscale	85001370171
Partita IVA	00725800981
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	Fondazione Onlus
Indirizzo sede legale	Via dei Benefattori, 24 – 25012 Calvisano (BS)
Altre sedi	---
Aree territoriali di operatività	Regione Lombardia
Valori e finalità perseguite	La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue

² Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

³ Informazioni generali sull’ente: nome dell’ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell’ente); attività statutarie individuate facendo riferimento all’art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all’art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

	finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza socio-sanitaria di persone anziane
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	Le attività statutarie perseguite nel 2025 sono state: <u>il servizio di RSA</u> per cui la Fondazione è a contratto con la Regione Lombardia per 56 posti letto. <u>il servizio di RSA</u> per cui la Fondazione rende disponibili 6 posti letto in regime di solvenza.
Altre attività svolte in maniera secondaria	---
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	---
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	Regione Lombardia, ATS di Brescia, comuni di provenienza dell'utenza dei vari servizi, ospedali e ASST regionali.
Contesto di riferimento	Area della non autosufficienza dei grandi anziani con pluripatologie
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA e UPIA

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali, se presenti, sono proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque non sono superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi non sono superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque sono avvenute a condizioni di mercato;
- gli interessi passivi non sono presenti.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁴

Consistenza e composizione della base associativa

⁴ Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017.

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.

Con riferimento al Consiglio di amministrazione lo statuto prevede, all'articolo 5, che sono organi dell'Istituzione: Il Presidente, Il Consiglio di Amministrazione, la Consulta degli Esperti e Benefattori, il Revisore dei Conti.

Il *Consiglio di Amministrazione* è l'organo esecutivo nominato dalla Consulta degli Esperti e dei Benefattori, nel rispetto della *mission* e dello Statuto; il *Consiglio* è composto di 9 membri, dura in carica 5 anni ed è rieleggibile.

Il *Consiglio di Amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data 14.10.2019. Al termine dell'esercizio il *Consiglio di Amministrazione* era composto da 9 consiglieri. Attualmente esso è composto da 9 consiglieri. Per Statuto i componenti del Consiglio di Amministrazione potrebbero ricevere rimborsi spese e compensi per indennità di funzione. All'atto del suo insediamento il presente Consiglio di Amministrazione ha stabilito di non riconoscere alcun compenso ai suoi membri.

Composizione Consiglio di Amministrazione al 31.12.2025

Cognome e nome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Appiani Giovanni	Presidente	23/10/2024	31/10/2029	Rappresentanza legale di fronte a Terzi e in giudizio	PPNGNN54M08B450R
Boscaglia Alberto	Consigliere	23/10/2025	Indeterminata	Amministrazione	BSCLRT78S04I471Y
Formentini Alberto	Consigliere	23/10/2024	31/10/2029	Amministrazione	FRMLRT86P08B157AI
Mantelli Piergiacomo	Consigliere	23/10/2024	31/10/2029	Amministrazione	MNTPGC54L16B450A
Olivetti Alberto	Consigliere	23/10/2024	31/10/2029	Amministrazione	LVTLRT65E24B157K
Ruggeri Giuseppe	Consigliere	23/10/2024	31/10/2029	Amministrazione	RGGGPP56P23D150P
Sandrini Giovanni	Consigliere	23/10/2024	31/10/2029	Amministrazione	SNDGNN77D15B157J
Zappettini Floriano	Consigliere	23/10/2024	31/10/2029	Amministrazione	ZPPFRN60B10F471B
Zeni Luciano	Consigliere	23/10/2024	31/10/2029	Amministrazione	ZNELCN63P24D999E

Composizione Consiglio di Amministrazione alla data di approvazione del Bilancio Sociale 2025

Cognome e nome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Appiani Giovanni	Presidente	23/10/2024	31/10/2029	Rappresentanza legale di fronte a Terzi e in giudizio	PPNGNN54M08B450R
Boscaglia	Consigliere	23/10/2025	indeterminata	Amministrazione	BSCLRT78S04I471Y

Alberto					
Formentini Alberto	Consigliere	23/10/2024	31/10/2029	Amministrazione	FRMLRT86P08B157AI
Mantelli Piergiacomo	Consigliere	23/10/2024	31/10/2029	Amministrazione	MNTPGC54L16B450A
Olivetti Alberto	Consigliere	23/10/2024	31/10/2029	Amministrazione	LVTLRT65E24B157K
Ruggeri Giuseppe	Consigliere	23/10/2024	31/10/2029	Amministrazione	RGGGPP56P23D150P
Sandrini Giovanni	Consigliere	23/10/2024	31/10/2029	Amministrazione	SNDGNN77D15B157J
Zappettini Floriano	Consigliere	23/10/2024	31/10/2029	Amministrazione	ZPPFRN60B10F471B
Zeni Luciano	Consigliere	23/10/2024	31/10/2029	Amministrazione	ZNELCN63P24D999E

Per l'*Organo di revisione* lo statuto prevede, all'articolo 9, che il la Consulta degli Esperti e dei Benefattori nomini il Revisore dei Conti a cui spetta la vigilanza sulla gestione della Fondazione e il controllo sulla regolare amministrazione. A tal fine deve redigere una relazione relativa al bilancio consuntivo di ogni anno. Il Revisore dei Conti dura in carica da uno a tre anni e può essere riconfermato senza limiti di mandato. Il Revisore dei Conti deve essere scelto tra gli iscritti al Registro dei Revisori contabili.

Il Revisore dei Conti in carica è stato nominato dalla Consulta degli Esperti e dei Benefattori in data 19/03/2024.

Al Revisore dei Conti non è attribuita la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017 attribuita ad altro professionista.

Composizione Organo di vigilanza e soggetto incaricato per la revisione legale

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato	Codice fiscale
Galuppini Antonio	REVISORE	19/03/2024	31/12/2026	Revisore	€ 3.600,00 +IVA	GLPNTN65D22B450P
Ceccarelli Paolo	ODV	16/12/2020	31/12/2027	ODV	€ 2.100,00 +IVA	CCCPLA60D24E625U

Riguardo all'attribuzione di altre *cariche istituzionali* lo statuto prevede all'articolo 10 che tra gli organi dell'Istituzione vi sia anche il Segretario Direttore (Direttore Amministrativo) a cui affidare l'esercizio dell'ordinaria gestione delle attività dell'Ente. La Fondazione si è dotata di un Direttore Amministrativo a partire dal 01/11/2021 con delibera del Consiglio di Amministrazione avvenuta in data 29.09.2021.

Il Direttore Amministrativo è il responsabile della gestione della Fondazione e a lui spettano di fatto i seguenti compiti principali:

- coordinare gli uffici ed il personale;
- dirigere tutti i servizi e le unità operative della struttura, mediante l'espletamento di funzioni di indirizzo, coordinamento e vigilanza, nei confronti del personale dipendente e dei collaboratori esterni;

- sottoporre al Presidente, per eventuali deliberazioni consiliari, proposte di programmi, direttive ed atti di competenza del CDA;
- curare direttamente o attraverso i collaboratori l'attuazione dei programmi definiti dal Consiglio;
- esercitare i poteri necessari per l'accertamento e l'acquisizione delle entrate, l'impegno e la liquidazione delle spese entro gli stanziamenti di bilancio;
- svolgere il ruolo di Segretario del Consiglio di Amministrazione.

Attribuzione altre cariche istituzionali

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Buratti Maurizio	Direttore Amministrativo	01/11/2021	31/05/2025	Vedi sopra	BRTMRZ79B01B157V
Giorgi Roberta	Direttore Amministrativo	01/07/2025	Indeterminata	Vedi sopra	GRGRRT69D60C312O

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2025 il *Consiglio di amministrazione* si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
1	15/01/2025	Esame ed approvazione bilancio preventivo 2025 Elezione Vice Presidente.
2	23/04/2025	Esame e approvazione del Bilancio dell'esercizio 2024 e relative delibere. Proposta di variazione delle rette di degenza Riforma del Terzo settore: aggiornamenti normativi e operativi Proposta di acquisto o affitto con riscatto di appezzamento di terreno da parte dell'azienda Lavorazioni Agricole c/terzi Cornale Luciano e Valerio snc di Calvisano. Dimissioni volontarie del Direttore Amministrativo. Relazione annuale dell'Organismo di vigilanza anno 2024.
3	11/06/2025	Presentazione del nuovo Direttore Amministrativo, Dott.ssa Giorgi Roberta Esame e approvazione del Bilancio Sociale dell'esercizio 2024. Valutazione del progetto "Comunità Energetica".
4	23/10/2025	Presenza d'atto dimissioni da Consigliere di don Gian Tarcisio Capuzzi; Presenza d'atto di Consigliere di diritto di don Boscaglia Alberto, in qualità di Parroco della Parrocchia di Calvisano; Contratto affitto fondo S. Francesco (scad. 10.11.2025) – richiesta rinnovo soc, Ferrari e C.S.S. – esame ed approvazione

5	22/12/2025	Riforma del Terzo Settore – esame iter per trasformazione della Fondazione in Ente del terzo settore o impresa sociale - aspetti civilistici e fiscali Alienazione area commerciale – esame autorizzazione al Presidente
6	30/12/2025	Esame ed approvazione del bilancio preventivo 2026

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholder*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] *stakeholder interni*” e “[2] *stakeholder esterni*”.

[1] Stakeholder interni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti (ospiti, utenti, ...)	n. 62 ospiti della RSA con i loro familiari e amministratori di sostegno	Area della non autosufficienza dei grandi anziani con pluripatologie
Organi statuari (soci, consiglieri, revisori...)	Presidente, Consiglio di Amministrazione, Revisore Contabile, Organismo di Vigilanza	Area della programmazione, amministrazione, gestione e controllo della Fondazione
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, tirocinanti...)	Lavoratori dipendenti, liberi professionisti, tirocinanti, consulenti vari nelle aree della medicina del lavoro, delle assicurazioni, dell'impiantistica e delle manutenzioni	Area dell'assistenza socio-sanitaria, sanitaria ed alberghiera e tutta l'area strettamente collegata alla gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione

[2] Stakeholder esterni	Denominazione	Area di intervento
-------------------------	---------------	--------------------

Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	Regioni, ATS ed ASST della Regione Lombardia, Servizi sociali dei Comuni di provenienza degli utenti, Vigili del Fuoco, Enti di Previdenza ed Assistenza, Tribunale, Enti di formazione, Università.	Autorizzazione, accreditamento, contrattualizzazione e finanziamento dell'Ente, vigilanza sulla gestione, integrazione delle rette delle ospiti, controllo sulla sicurezza, sulla gestione previdenziale, nomina e controllo degli amministratori di sostegno, formazione dei tirocinanti
Donatori privati ed enti di finanziamento	Ditte e donatori privati	Donazioni in denaro o in natura per la realizzazione delle finalità della Fondazione
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni	Aziende fornitrici di beni e servizi, Banca, Tesorerie ed altri Istituti di credito, Imprese Assicuratrici	Area della gestione ordinaria dell'Ente, della gestione finanziaria ed assicurativa dell'Ente
Parrocchie ed enti ecclesiastici	Parrocchia di Calvisano, Istituti Religiosi del territorio	Assistenza religiosa
Volontari e Cooperanti	Iscritti all'albo dei volontari della Fondazione Onlus Casa di Riposo Beata Cristina	Supporto alle attività di animazione ed assistenza degli Ospiti

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al rispetto delle pari opportunità per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di welfare aziendale o di incentivazione del personale;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano la conciliazione vita lavoro.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁵

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

Tipologia Risorsa	Volontari	Dipendenti	Collaboratori Esterni	Totale
Medici	---	---	4	4

⁵ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Infermieri	---	7	2	9
OSS e ASA	---	30	---	30
Fisioterapisti	---	2	---	2
Animatori	14	2	---	16
Servizi alberghieri e altri servizi	---	8	---	8
Amministrativi	---	3	---	3
Totale	14	52	6	72

Tipologia Risorsa	Volontari	Dipendenti	Collaboratori Esterni	Totale
Età 18-30	0	4	1	5
Età 31-65	5	43	5	59
Età over 65	9	1	1	12

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro UNEBA. Per i dipendenti già in forza al momento della trasformazione istituzionale è ancora vigente in contratto del settore Enti Locali.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 12 nuovi dipendenti (di cui n. 8 a tempo pieno e n. 4 part time) e le dimissioni sono state complessivamente in numero di 1 a fronte di 10 cessazioni.

Tipologia Risorsa	Funzione	Numero	Oneri complessivi a carico dell'Ente	Condizione legale retributiva verificata
Tempo pieno	Infermieri	6	SI	SI
	Terapisti / Animazione	2		
	ASA/OSS	18		
	Servizi alberghieri	3		
	Personale Amministrativo	1		
	Direttore Amministrativo	1		
Tempo parziale	Infermieri	1	SI	SI
	Terapisti / Animazione	1		
	ASA/OSS	11		
	Servizi alberghieri	5		
	Personale Amministrativo	1		
	Direttore Amministrativo	0		

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente

Salario lordo massimo	€ 47.854,91
Salario lordo minimo	€ 11.638,88
Rapporto tra Salario lordo massimo e Salario lordo	4,1/8

minimo	
Rapporto minimo accettabile per legge	1,0/8
Condizione legale verificata	SI

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2025 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2025		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	=	=
Organo di controllo	=	=
Organo di revisione	€ 3.600,00	=
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 2.100,00	=
Dirigenti	=	=

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Rimborsi spese ai volontari

La seguente tabella illustra alcuni dati rilevanti inerenti ai rimborsi spese pagati ai volontari durante l'esercizio 2024.

Anno 2025		
Numero dei volontari che hanno usufruito di rimborsi spese	Ammontare complessivo dei rimborsi (**)	Rimborso medio (**)
=	=	=
(**) dati in euro		

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ⁶

⁶ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza socio sanitaria tramite la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale* sita in Calvisano (BS), Via dei Benefattori 24.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente ha accolto n. 82 ospiti, per una media del 99,35 % dei posti occupati.

Servizi prestati		
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La Fondazione svolge attività nell'ambito dell'assistenza socio sanitaria con la RSA situata in Calvisano (BS), la cui capienza massima è di n. 62 posti tutti accreditati, dei quali 56 a contratto.
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Area della non autosufficienza dei grandi anziani con pluripatologie. I criteri di selezione ed ingresso sono regolati dalle normative interne approvate dalla Regione Lombardia. Per la RSA esiste una lista d'attesa gestita direttamente dalla struttura.
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati ai residenti	La Fondazione garantisce i seguenti servizi per la RSA che rappresenta il proprio "core business": 1) assistenza medica e specialistica; 2) assistenza infermieristica; 3) assistenza socio-assistenziale; 4) fornitura degli ausili per l'incontinenza; 5) fornitura dei farmaci e parafarmaci necessari alle cure delle patologie in atto; 6) fornitura delle attrezzature igienico sanitarie di base: qualora vi sia necessità di attrezzature particolari - sedie a rotelle, comode, girelli, treppiedi, ecc. - la Fondazione si attiva presso le strutture preposte al fine di garantirne la fornitura gratuita, in ottemperanza alla vigente normativa in materia di assistenza; 7) servizio di Fisiokinesiterapia, secondo le prescrizioni del medico interno; 8) servizio educativo/animativo, con attività occupazionale; 9) servizio parrucchiera; 10) assistenza religiosa; 11) servizio di lavanderia, guardaroba e stireria; 12) fornitura della biancheria da letto e di quanto necessita per la pulizia e l'igiene dell'Ospite; 13) assistenza nell'igiene quotidiana e periodica della persona; 14) servizio ristorazione. Per gli altri servizi si applica quando

		definito nelle apposite normative di riferimento.
--	--	---

A.5.2 Beneficiari diretti e indiretti.

Informazioni essenziali in merito agli ospiti, stakeholder fondamentali della Fondazione.

Tipologia di Residenti della RSA		
A.5.g	Distinzione degli Residenti distinti per età, sesso, patologie	La Fondazione Onlus Casa di Riposo Beata Cristina nell'unità d'offerta R.S.A ha accolto Residenti con pluripatologie nelle seguenti fasce d'età: • 65-75: n. 3 uomini e n. 2 donne, per un totale di 5; • 76-85: n. 4 uomini e n. 13 donne, per un totale di 17; • 86-110: n. 11 uomini e n. 48 donne per un totale di 59.
A.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza residenti	I Residenti della RSA necessitano di prestazioni assistenziali, sanitarie, riabilitative, di recupero e di mantenimento, non adeguatamente assistibili al domicilio.

All'interno dell'ente non esiste un comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti.

Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età

		2025			2024			2023		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A.5.s	Distinzione dei residenti in base al sesso	63	18	81	55	12	77	62	15	77
	Età media dei residenti	93,5	89,44	92,60	89,02	81,25	87,81	88,60	81,13	87,14

L'attività della *Fondazione* garantisce una importante risorsa per l'ente pubblico di riferimento, contribuendo all'erogazione di un servizio di particolare rilevanza sociale.

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento per il massimo soddisfacimento dei propri *stakeholder*.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la soddisfazione degli ospiti e loro famigliari in merito ai servizi forniti. Analogamente con periodicità annuale è effettuata un'analisi di soddisfazione dei dipendenti al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi.

La Fondazione non è in possesso della Certificazione di qualità.

L'ultima verifica ispettiva relativa alla vigilanza amministrativa con esito positivo da parte della A.T.S. Brescia è stata effettuata il 28 marzo 2025.

La Fondazione ha approvato e rispetta un Codice etico ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito Modello organizzativo di gestione e controllo sottoposto al monitoraggio di un Organismo di Vigilanza in forma monocratica.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo Statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo Bilancio Sociale)

Fra le attività programmate e pianificate dal *Consiglio di Amministrazione* della *Fondazione* si evidenziano le seguenti:

1. *Obiettivi di intervento organizzativo:*

- miglioramento qualità percepita: attenzione alla soddisfazione degli utenti e dei familiari attraverso il monitoraggio effettuato annualmente;
- crescita della professionalità e della motivazione delle risorse umane: la Fondazione da sempre ritiene che la qualità del servizio reso ai propri utenti sia direttamente correlata alla professionalità del proprio organico e su cui si investe in termini di formazione continua e di coinvolgimento nel lavoro in équipe assistenziale al fine di trasmettere, con tutti gli strumenti a disposizione, le corrette informazioni, fondamentali per un'assistenza personalizzata;

2. *Obiettivi di intervento strutturale:*

- mantenimento, miglioramento e potenziamento delle infrastrutture: a partire dal 2012 si sono installati dei sollevatori a binario di ultima generazione che ad oggi servono 22 posti letto, sia per agevolare la mobilitazione degli assistiti non autosufficienti che per prevenire il rischio da mobilitazione dei pazienti da parte del personale di assistenza. Sono presenti 2 sollevatori a binario in due dei quattro bagni assistiti. Inoltre, con l'obiettivo di mantenere attive le potenzialità di quegli ospiti che hanno ancora capacità residue negli spostamenti dal letto alla carrozzina o dalla carrozzina al wc, è presente un sollevatore attivo con l'obiettivo di assicurare il benessere dei nostri Residenti e contemporaneamente dotare il nostro personale dei migliori ausili disponibili sul mercato per migliorare l'ambiente lavorativo. Per l'anno 2026 sono previsti l'installazione sollevatori a binario per n. 6 stanze di degenza e la sostituzione di n. 2 letti di degenza.
- Edificazione di ampliamento locale adibito a garage e magazzino.

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati:

La situazione congiunturale del mercato del lavoro non offre figure professionali indispensabili alla gestione dei servizi, poco attratte dal settore socio sanitario.

Gli sforzi della Fondazione sono orientati da una parte, alla continua ricerca di operatori da formare ed implementare nel proprio organico e dall'altra a sviluppare strategie per migliorare l'ambiente di lavoro e renderlo più attrattivo.

A.5.5. Erogazioni filantropiche

Nessuna elargizione è stata erogata per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo Settore. Nessuna elargizione è stata erogata per finalità di beneficenza a persone fisiche.

A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA⁷

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

Nel corso del 2025 si evidenziano gli ingenti valori dei risconti passivi derivanti dalla opera di ristrutturazione straordinaria per l'efficientamento energetico ed il miglioramento sismico (cd. Superbonus 100%).

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO				
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
Immobilizzazioni Immateriali Nette	202	713	0,00%	0,00%
Immobilizzazioni Materiali Nette	15.772.356	15.795.037	92,80%	91,86%
Immobilizzazioni Finanziarie Nette	-	-	0,00%	0,00%
TOTALE IMMOBILIZZATO	15.772.558	15.795.750	92,80%	92,08%
Rimanenze	24.728	26.689	0,15%	0,16%
Crediti verso Clienti	66.764	58.615	0,39%	0,34%
Altri Crediti	3.231	4.821	0,02%	0,03%
LIQUIDITA' DIFFERITE	94.723	90.125	0,56%	0,53%
Cassa e Banche	1.116.658	1.263.004	6,57%	7,36%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	1.116.658	1.263.004	6,57%	7,36%
RATEI E RISCONTI	12.625	4.699	0,07%	0,03%
CAPITALE INVESTITO NETTO	16.996.564	17.153.579	100,00%	100,00%
PASSIVO				
Fondo di Dotazione e Riserve	9.499.766	9.516.099	55,89%	88,02%
Reddito d'esercizio	-29.200	-155.909	-0,17%	0,17%
MEZZI PROPRI	9.470.566	9.360.190	55,72%	88,19%
FONDO TFR	649.004	620.103	3,82%	5,83%
Fondi e Debiti a Medio Termine	133.472	170.876	0,78%	1,71%
Debiti Oltre l'Esercizio	-	-	-	-
PASSIVO CONSOLIDATO	133.472	170.876	0,79%	1,71%

⁷ Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

Debiti verso Fornitori	182.660	354.804	1,07%	1,20%
Altri Debiti	383.662	372.411	2,26%	3,07%
Ratei e Risconti	6.177.200	6.275.195	36,34%	-
DEBITI A BREVE	6.743.522	7.002.410	39,67%	4,27%
CAPITALE INVESTITO NETTO	16.996.564	17.153.579	100,00%	100,00%

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

CONTO ECONOMICO				
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
FATTURATO NETTO	2.446.411	2.289.516	100,00%	100,00%
Acquisti di Beni e Servizi	584.130	614.258	23,88%	26,83%
Variazione delle Rimanenze	1.960	-6.175	0,08%	-0,27%
Altri Costi Operativi	23.538	267.934	0,96%	11,70%
VALORE AGGIUNTO	1.836.783	1.413.499	75,08%	61,74%
Spese per il Personale	1.741.580	1.611.708	71,19%	70,40%
MARGINE OPERATIVO LORDO	95.203	-198.209	3,89%	-8,66%
Accantonamento per Rischi	139.577	48.012	5,70%	2,10%
Ammortamenti e svalutazioni	40.694	51.928	1,66%	2,27%
RISULTATO OPERATIVO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	-85.068	-298.149	-3,48%	-13,02%
Proventi Finanziari	17.614	5	0,72%	0,00%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	-67.454	-298.144	-2,76%	-13,02%
Oneri Finanziari	-	-	0,00%	0,00%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	-67.454	-298.144	-2,76%	-13,02%
Proventi e Oneri straordinari	41.125	145.106	1,68%	6,34%
UTILE ANTE IMPOSTE	-26.329	-153.038	-1,08%	-6,68%
Imposte d'Esercizio	2.871	2.871	0,12%	0,13%
REDDITO D'ESERCIZIO	-29.200	-155.909	-1,19%	-6,81%

Analisi per indici

Indici di allerta (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

	Indicatore	Area gestionale	Valore Indice	Benchmark
1	Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	0,00%	< 3,80%
2	Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	778,26%	> 2,30%
3	Attività a breve / Passività a breve	Liquidità	213,90%	> 69,80%
4	Cash flow / Attivo	Reddittività	0,90%	> 0,30%
5	Indebitamento previdenziale e tributario / attivo	Altri indici di indebitamento	0,35%	< 14,60%

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo Immobilizzato €	2025	%	2024	%	2023	%
Immobilizzazioni Immateriali	202	0,00%	713	0,00%	2.298	0,02%
Immobilizzazioni Materiali	15.772.356	100%	15.757.037	99,75%	10.198.848	99,98%
Immobili	15.633.520	99,30%	15.631.106	98,96%	9.791.368	95,98%
Immobilizzazioni tecniche	138.836	0,70%	-	0,00%	-	0,00%
Immobilizzazioni finanziarie	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	15.772.558	100,00%	15.795.750	100,00%	10.201.146	100,00%

Patrimonio Immobiliare €	2025	2024	2023
Immobili	15.633.520	15.631.106	9.791.368
Immobili utilizzati dall'Ente per la gestione caratteristica	9.762.308	9.759.894	3.226.856
Immobili a reddito	5.871.212	5.871.212	5.852.512
Proventi dagli immobili a reddito	61.056	59.948	60.256

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2025	2024	2023
	€	€	€
Ospiti e utenti	1.247.767	1.227.236	1.218.312
Enti pubblici	1.028.777	974.780	926.754
Enti del terzo settore	0	0	0
Imprese/Banca/Assicurazioni	0	0	0
Privati	8.855	9.178	7.555
5 per mille	1.948	2.061	2.727

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi sensibilizzando gli stakeholder all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del cinque per mille.

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato non è quantificato alla luce dell'esiguo utilizzo da parte della *Fondazione*.

Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni introdotte per la mitigazione degli effetti negativi.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI⁸

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Controversie che interessano la Fondazione.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	0
Contenzioso tributario e previdenziale	0
Contenzioso civile, amministrativo e altro	0

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'Ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO
Politica, obiettivi e struttura organizzativa		X
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale		X
Adesione dell'ente a policy ambientali		X
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali (adesione alla CER)	x	
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		X
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	X	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		X

⁸ Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale	X	
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		X
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		X
Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali		X
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua		X
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile	X	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		X
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti	X	
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti		X

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2025		Esercizio 2024	
	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica	24.297	74.190 kWh	40.262	130.380 kWh
Consumo di gas	28.707	30.910 mc	32.569	39.002 mc
Produzione di rifiuti speciali	2.234	264,50 kg	2.009	232 kg

Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione

La Fondazione ha pubblicato sul proprio sito internet nella sezione "Amministrazione Trasparente":

- il "Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e sanitari della Fondazione Casa di Riposo Beata Cristina" ai sensi della Legge 241/1990;
- le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dagli enti della Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 4 agosto 2017 n. 124;
- i documenti previsti in tema di trasparenza dalla delibera ANAC n. 294/2021.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

L'Organo deputato alla gestione ed all'approvazione del bilancio è il Consiglio di Amministrazione che opera nel seguente modo previsto dallo Statuto art. 6:

«Il Consiglio di Amministrazione è composto di 9 (nove) Membri di cui:

- *8 (otto) Consiglieri nominati dalla Consulta degli Esperti e dei Benefattori, individuati anche nel proprio seno, fatta eccezione per almeno due membri, i quali dovranno essere individuati al di fuori della Consulta medesima.*
- *1 (uno) Consigliere di diritto, in persona del Parroco pro-tempore della Parrocchia di Calvisano, in considerazione della volontà espressa nell'originario Statuto di Fondazione dell'Ente Morale. (...)*

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo della Fondazione ed ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria ed in particolare:

- *delibera i Programmi della Fondazione;*

-
- *delibera la contrazione di mutui;*
 - *approva il Conto economico di previsione ed il Bilancio d' esercizio;*
 - *delibera l'accettazione di contributi, donazioni e lasciti;*
 - *delibera gli acquisti e le alienazioni di beni immobili ed immobili; (...)*
 - *delibera eventuali convenzioni ed accordi di partecipazione o collaborazione con altri Enti, Fondazioni, Istituzioni, Società, Consorzi e Aziende.*

Le riunioni sono convocate e presiedute dal Presidente, salvo quanto previsto in sua assenza dal successivo art. 7. e sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

Le deliberazioni vengono approvate con la maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede, salvo che per le delibere concernenti modifiche od integrazioni statutarie ed acquisti od alienazioni di beni immobili per le quali è richiesta la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, per iniziativa del Presidente:

- *per l'approvazione del Conto economico di previsione e del Bilancio di esercizio;*
- *su richiesta scritta motivata da almeno quattro Consiglieri;*
- *ogni qual volta sia necessario per il funzionamento della Fondazione. (...)*

I componenti del Consiglio hanno diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento del loro incarico; è facoltà del Consiglio di Amministrazione determinare una Indennità di funzione per i Consiglieri e per il Presidente, da porre a carico del Bilancio della Fondazione, entro i limiti di cui all' art.10, comma 6, lettera C, Decreto Legislativo n. 460 del 4 Dicembre 1997 e successive modifiche ed integrazioni; per quanto ovvio, l' indennità di funzione può essere rinunziata o devoluta per finalità sociali o scopi benefici. L' eventuale rinunzia all' indennità non comporta alcuna limitazione delle responsabilità e dei doveri discendenti dalla funzione ricoperta».

Il Bilancio Sociale della Fondazione Onlus Casa di Riposo Beata Cristina è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente in data 25 giugno 2026 e verrà reso pubblico tramite il sito internet dell'Ente stesso.

Calvisano, 25 giugno 2026

f.to IL PRESIDENTE
Giovanni Appiani